

Il Mef su avvocati e commercialisti

Al tavolo Pnrr? Basta chiedere

Aggiungere un posto al Tavolo del Pnrr (Piano nazionale di ripresa e resilienza) per i commercialisti è (ancora) possibile. Basta che «chiedano di partecipare». A dirlo il dirigente dell'Ufficio di coordinamento e attuazione del Piano alla Ragioneria generale dello Stato presso il ministero dell'Economia Giorgio Centurelli, in merito all'assenza della categoria dalle riunioni, al contrario degli altri Consigli nazionali degli Ordini riuniti nel Cup (il Comitato unitario delle professioni) e nella Rpt (la Rete delle professioni tecniche); il tema della mancata convocazione è divampato ieri, a Udine, al 59° congresso dell'Ungdcec (Unione dei giovani dottori commercialisti) a Udine, quando il presidente Matteo De Lise ha pronunciato parole nette: «Siamo gli unici a non essere stati convocati, insieme agli avvocati», ha detto con rammarico, a pochi giorni dalla denuncia, apparsa su ItaliaOggi del 1° aprile 2022, dell'Aiga (Associazione dei legali under45). «Abbiamo scritto al ministro per l'Innovazione tecnologica Vittorio Colao, speriamo la partecipazione della nostra categoria venga valutata», ha affermato dal

palco, prima della risposta del rappresentante di via XX settembre.

Una «sensibilità», quella del dirigente ministeriale, valutata «positivamente» dal vertice della Cassa dei ragionieri Luigi Pagliuca, mentre per il past president del Consiglio nazionale dei commercialisti Claudio Siciliotti i suoi colleghi sono «intellettuali dell'economia, ponti tra lo Stato e i cittadini». Necessario, s'è inserita la guida della Cassa dottori commercialisti Stefano Distilli, però, è abbattere le «barriere normative e fiscali» che frenano, tra l'altro, lo sviluppo delle Stp (Società tra professionisti).

Sullo sfondo dell'assise della città friulana, si staglia, infine, la competizione elettorale per il rinnovo della «governance» di categoria (il voto si terrà il 29 aprile e, nella seconda giornata del congresso dell'Ungdcec, intervengono i due candidati alla presidenza, Vincenzo Moretta ed Elbano de Nuccio). De Lise ha espresso l'auspicio: il futuro Consiglio nazionale «abbia il coraggio di costruire qualcosa di nuovo. E di diverso»

Simona D'Alessio

1 Riproduzione riservata

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



150022